

## - CALCIO A CINQUE -

### Art. 20 Categorie e limiti di età

<b>MICRO</b>	FINO AL 2004	<b>UNDER 15</b>	1997/98
<b>MINI</b>	2001/2002/2003	<b>UNDER 18</b>	1994/95/96
<b>PROPAGANDA</b>	1999/00	<b>LIBERA</b>	1993 e prec.
		<b>OVER 35</b>	1976 e prec.

### Art. 21 Partecipazione a gare di altra categoria

Gli atleti fino alla categoria under 18 potranno partecipare esclusivamente a gare della propria categoria e di quella immediatamente superiore.

Agli atleti delle categorie under 18 e libera non è consentito partecipare a gare della categoria over 35, ad eccezione di coloro che ricoprono il ruolo di portiere. I portieri che beneficiano di tale deroga non possono prendere parte al gioco in un ruolo diverso dal portiere.

### Art. 22 Tempi di gioco

Nelle fasi provinciali i tempi avranno la durata di 25' l'uno. L'intervallo tra il primo ed il secondo tempo non potrà superare i cinque minuti.

Nelle fasi regionali e nazionali le partite si svolgeranno in due tempi di 20' effettivi l'uno, con la designazione del doppio arbitro e del cronometrista ufficiale. L'intervallo tra il primo ed il secondo tempo non potrà superare i dieci minuti.

### Art. 23 Sostituzioni

In tutte le categorie è consentito iscrivere sulla distinta da presentare all'arbitro un massimo di dodici giocatori. Qualora alcuni di loro non fossero presenti all'appello dell'arbitro prima dell'inizio della gara, potranno essere ugualmente ammessi in panchina al loro arrivo, previo riconoscimento arbitrale.

In tutte le categorie, durante la gara e previo consenso dell'arbitro, è consentito un numero illimitato di sostituzioni senza distinzione di ruolo. Le sostituzioni non sono definitive e un giocatore sostituito potrà partecipare nuovamente al gioco sostituendo a sua volta un altro calciatore. Per sostituzione si intende quella effettuata nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. il calciatore sostituito deve uscire dal rettangolo di gioco oltrepassando la linea laterale all'altezza della zona delle sostituzioni, posta in prossimità delle panchine;
2. il sostituito può entrare in campo dalla stessa zona delle sostituzioni non prima che il calciatore sostituito abbia completamente oltrepassato la linea laterale.

### Art. 24 Pallone di gioco

Entrambe le società partecipanti alla gara devono mettere a disposizione dell'arbitro, per tutta la durata della stessa, un pallone efficiente e regolamentare misura quattro a rimbalzo controllato. Nelle fasi regionali e nazionali è ammesso solo l'uso del pallone a rimbalzo controllato. I Comitati Provinciali possono autorizzare, limitatamente alle sole fasi provinciali, anche l'uso del pallone da calcio n. 4.

### Art. 25 Time - out

Ogni squadra può richiedere un time – out per ogni tempo di gioco. Se una squadra non richiede il time – out al quale aveva diritto nel primo tempo di gioco, non lo potrà recuperare nel secondo tempo.

### Art. 26 Giocatori non ammessi ai tornei

Fermo restando il disposto dell'art. 8, comma 3 della parte generale del regolamento sportivo, non possono partecipare alla Don Bosco Cup, in tutte le fasi, atleti che abbiano effettivamente preso parte, nella stagione in corso, ai campionati federali di:

1. serie A – B di calcio a cinque;
2. serie A – B – C – D – ECCELLENZA, di calcio.

### **Art. 27 Squalifiche**

Un tesserato espulso dal campo deve intendersi squalificato per la successiva giornata di gara salvo maggiori sanzioni disciplinari. La squalifica per somma di ammonizioni, anche non consecutive, per qualsiasi motivo comminate, verrà inflitta:

1. Nella fase provinciale, alla terza ammonizione;
2. Nella fase regionale e nazionale, alla seconda ammonizione.

### **Art. 28 Punteggi e classifiche**

La classifica verrà stabilita ai sensi dell'Art. 13 del presente regolamento.

Per ogni partita verranno assegnati:

- 3 punti per la vittoria
- 1 punto per il pareggio

### **Art. 29 Parità in classifica**

Qualora al termine di una manifestazione si verificano casi di parità tra due o più squadre si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- a) Minor punteggio in classifica disciplina;
- b) risultato dei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o classifica avulsa dei confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre);
- c) differenza reti nei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o differenza reti nella classifica avulsa dei confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre);
- d) differenza reti generale.

Qualora dovesse ancora sussistere la parità si procederà per sorteggio.

I Comitati provinciali possono comunque stabilire formule di ammissione alla fase regionale diverse (play - off, spareggi) dandone comunicazione alle società prima dell'inizio dei tornei.